

COMUNE DI VOLTERRA, REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI PISA,
COMUNI DI POMARANACE, CASTENUOVO V.C., MONTECATINI V.C., MONTEVERDI M.MO,
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI CECINA,
CONSORZIO TURISTICO DI VOLTERRA VAL DI CECINA VALDERA ,
AZIENDA ASA- LIVORNO,
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.,
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

FESTIVAL VOLTERRATEATRO.05

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO, MUSICA, DANZA, POESIA, VIDEO, ARTE E CULTURA

**Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina e
Monteverdi Marittimo (Pisa)**

I TEATRI DELL'IMPOSSIBILE

18 – 31 luglio 2005

XIX edizione

direzione artistica Armando Punzo

organizzazione Carte Blanche

VOLTERRA TEATRO DEL NUOVO MONDO

Dal 18 luglio al 31 luglio 2005 si svolge, a **Volterra** e nei Comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C. e Monteverdi M.mo, la **XIX edizione** del **FESTIVAL VOLTERRATEATRO**, organizzato dall'Associazione **Carte Blanche**, con la direzione artistica di **Armando Punzo** e in collaborazione, come di consueto, con **Armunia Festival Costa degli Etruschi**. Si rinnova anche la collaborazione con il **Teatro Metastasio Stabile della Toscana** e il **Premio Scenario** per la promozione di giovani compagnie.

Il Festival è promosso da: Comune di Volterra, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comuni di Pomarance, Castenuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.Mo, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Azienda Asa-Livorno, Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra; ed è in collaborazione con Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera.

VOLTERRATEATRO, un festival che pensa, e che si interroga sulla possibilità di costruire un nuovo mondo. Coinvolge personaggi della filosofia, dell'economia, della scienza e della cultura che si affiancano ai nuovi autori della scena per disegnare, insieme con il pubblico, il profilo di un nuovo mondo possibile. **VOLTERRATEATRO** con la sua grande piazza diviene un'*Agorà del terzo millennio*, cuore pulsante della città e del libero scambio di idee e di esperienze, in cui le persone possono incontrarsi e stabilire relazioni. Un luogo dove non esistono differenze di età, di razza o di religione, ma solo la necessità di ritrovare lo spirito dei grandi ideali e rilanciarlo nella concretezza della nostra contemporaneità.

PROGETTI SPECIALI E PRODUZIONI

PROGETTO COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

Tra gli eventi del festival si segnala *Appunti per un film* il nuovo spettacolo della **Compagnia della Fortezza**, composta dai detenuti attori del Carcere di Volterra e diretta da **Armando Punzo**. Il lavoro nasce dall'esigenza di percorrere ancora "un'altra strada" nel tentativo disperato di raccontare la realtà, che si dimostra sempre più imprevedibile e irreali. Un Film raccontato ed immaginato. Una sorta di rincorsa a documentare il tentativo di dire qualcosa, come dirlo, se ha ancora senso di dire. Un lavoro sull'identità, sul nostro tempo. **(dal 25 al 28 luglio, Carcere di Volterra, prima nazionale)**.

La Fortezza è anche protagonista di una straordinaria installazione all'aperto dello spettacolo *P.P.Pasolini ovvero elogio al disimpegno*, installazione che diventa palcoscenico del progetto **Agorà** che vede coinvolti, accanto alla Compagnia, personaggi del mondo dell'arte, della cultura, della scienza e di altre discipline, tra cui lo scienziato **Renzo Tomatis**, lo scrittore **Stefano Benni**, **Francesco Gesualdi** animatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, il grande poeta arabo **Adonis**, il regista **Marco Martinelli**, il direttore del Teatro Metastasio **José Sanchis Sinisterra**, il poeta **Giacomo Trinci**, i gruppi **Ceramiche Lineari Orchi-estra e Klez Gang** e rappresentanti di associazioni come **Emergency** e **Slow Food** e tanti altri personaggi che presentano le loro "utopie concrete", tutti insieme per lavorare alla realizzazione di un "nuovo mondo possibile" (**31 luglio**, Piazza dei Priori, **prima nazionale**).

Anche i bambini scoprono la magia delle macchine teatrali grazie alla colorata e divertente scenografia dello spettacolo *P.P.Pasolini ovvero elogio al disimpegno*, luogo ideale per il laboratorio **P.P.P. hhh - Percorso creativo rivolto a bambini e adulti: dal teatro a ciò che rimane di un'esclamazione**, a cura di **Gianni Gronchi** (**dal 25 al 31 luglio**). La Compagnia della Fortezza, ha il sostegno del Ministero dei Beni e Attività Culturali, Regione Toscana, Comune di Volterra, Provincia di Pisa, Centro di Formazione Professionale di Volterra, Azienda ASL 5 di Volterra e in collaborazione con Casa Penale di Volterra.

Presenti a Volterra alcuni dei rappresentanti delle più importanti realtà europee che si occupano di Teatro e Carcere, (RiksTeatern-Svezia, Theatre de l'Opprimé-Francia, Teatro Yeses-Spagna, Aufbruch-Germania, Escape Artists-Inghilterra, Carte Blanche-Italia), invitati per portare la loro esperienza al convegno **Teatro e Carcere in Europa**, che prevede work shop, incontri e video (**26, 27, 28 luglio**, Centro Studi S. Maria Maddalena). Al termine degli incontri proiezione dei video: *Rehearsals*, film documentario di **Lars Norén** girato durante il suo lavoro nelle carceri di Stoccolma (**27 luglio**, Centro Studi S.Maria Maddalena); e *Muss es sein ...Music ! La Musica nelle Strade* di **Antonia Moro**, video realizzato nel carcere di Volterra durante la registrazione dell'ultimo lavoro degli Anarchistes in cui la Fortezza è presente con una partecipazione straordinaria (**28 luglio**, Centro Studi S.Maria Maddalena).

Nell'ambito del progetto dedicato alla Fortezza si inserisce anche lo spettacolo *Il libro della vita - primo studio* di **Mimoun El Barouni**, attore della Compagnia della Fortezza, da un progetto di Armando Punzo (**dal 25 al 30 luglio**, Sotterranei della Pinacoteca, **prima nazionale**).

Completa il progetto la presentazione della mostra fotografica e del libro catalogo *Elogio alla Libertà - Il Pasolini della Compagnia della Fortezza* di **Stefano Vaja**, fotografo che da anni segue e documenta il lavoro della Fortezza. Un racconto, per immagini e parole, di *P. P. Pasolini ovvero Elogio al disimpegno*. Il testo e le immagini raccontano della faticosa e meticolosa preparazione della scena all'interno di un carcere, delle prove e dello spettacolo sotto un sole implacabile, di una replica speciale, per i familiari dei detenuti, e di quando tutto finisce (mostra **dal 23 al 31 luglio**, Saletta del Giudice Conciliatore - presentazione catalogo **30 luglio**, Cortile della Pinacoteca).

PROGETTO TEATRI DELLA RESISTENZA

Il Festival è anche memoria storica, grazie al **progetto speciale** dal titolo *Spada, Chiti, Notturmo e Morini, quattro percorsi di memoria nella vita partigiana*, a cura de **I Teatri della Resistenza**. Percorsi nei sentieri della Resistenza nella Val di Cecina all'interno di jeep con guide speciali, i partigiani, veri protagonisti e testimoni di quella pagina di storia, raccontata attraverso i loro momenti di vita: ricordi, azioni, suoni e cibo. Il progetto è in collaborazione con Slow Food ed il coinvolgimento attivo dei Comuni di Pomarance, Volterra, Castelnuovo V.C, Montecatini V.C. e Monteverdi M.mo e della Comunità Montana Alta Val di Cecina. (**19 e 25 luglio** Castello dei Vescovi, Bosco del Berignone, **prima nazionale**).

PROGETTO STREET TV

I **Tony Clifton Circus** presentano un progetto video-itinerante dal titolo *T.V.T.B. Ti voglio tanto bene*. Lo spettacolo, è un gioco, che usa lo strumento televisivo per mettere in "onda" la stranezza e l'anomalia, un occhio cinico e irriverente puntato sugli artisti e i partecipanti al festival, spettatori compresi. Una vera e propria emittente privata del festival della quale tutti sono protagonisti. *T.V.T.B* è un esperimento di estremismo comico che porta davanti allo spettatore una realtà divertente, ma imbarazzante, eleganza poetica unita ad elementare demenzialità (**dal 29 al 31 luglio**, Centro Storico, **prima nazionale**).

COMPAGNIE OSPITI

Numerose le presenze dei protagonisti della nuova scena e dei nuovi linguaggi teatrali.

Doppio appuntamento con i **Motus**, il gruppo riminese diretto da Daniela Nicolò ed Enrico Casagrande, è infatti a Volterrateatro con lo spettacolo *L'Ospite* tratto da *Teorema* (romanzo del 1968 poi anche film) di Pier Paolo Pasolini. Uno strano ospite, a metà tra l'angelico e il demoniaco, irrompe nella vita di una

tranquilla famiglia borghese, scardinandone le certezze e gli equilibri. I Motus affrontano con questo spettacolo un viaggio fisico e spirituale nell'universo pasoliniano, rilevando come tante riflessioni di Pasolini sulla società e la vita politica risultino oggi quasi profetiche. Il risultato è uno spettacolo a più livelli narrativi dove si amalgamano parole, video installazioni e pura presenza fisica degli attori (**28 luglio**, Teatro Persio Flacco). I Motus sono presenti anche con un **work shop** dal titolo *Piccoli episodi di fascismo quotidiano*, particolare progetto che si modella sulla città di Volterra e che segue le tracce dell'opera *Pre-paradise sorry now* (1969) di Rainer Werner Fassbinder e il cui esito finale verrà presentato al pubblico del festival (**31 luglio**, Teatro di Santa Chiara).

A Volterrateatro anche la compagnia ravennate **Fanny&Alexander** con *Ada, cronaca familiare-Aqua Marina*, spettacolo per tre attori, sipario e macchine del suono, ideato da Chiara Lagani e Luigi de Angelis. Il gruppo, che esplora con questo lavoro il rapporto tra eros e thanatos, come enigma e come pulsione onirica, crea per la messinscena un avvolgente mosaico sonoro, visivo ed emotivo che ipnotizza lo spettatore (**26 luglio**, Teatro Persio Flacco).

Il **Teatro delle Albe**, altro nome di punta del teatro italiano, presenta *La mano*, testo di Luca Doninelli, nuova produzione che vede in scena, diretti da Marco Martinelli, Ermanna Montanari e Roberto Magnani. È un'emblematica storia sulla musica rock: quella di Jerry Olsen, rock-star straordinaria e straziata. Ne parla, dopo la sua tragica e grottesca morte, la sorella Isabel, riandando a canzoni fitte di simboli, di cui lei ha perso il senso, ma anche ad ossessioni, a dipendenze dalla droga. Il romanzo avvincente di Doninelli si cambia in drammaturgia viva, in flusso di parola inarrestabile. Ermanna Montanari incarna perfettamente tale metamorfosi anche trasformando la prosa in puro suono, nel più autentico stile rock "terroso" (**30 luglio**, Teatro Persio Flacco).

Il **Teatro delle Ariette** presenta il lavoro *L' estate.fine*, particolare intreccio tra cibo, teatro e le inquietudini pasoliniane, progetto di Paola Berselli e Stefano Pasquini. *L' estate.fine*, nato in un campo di mais, ora vive fuori dal campo, in altri luoghi (teatri, capannoni, parchi...), e si reinventa di volta in volta a seconda dell'ambiente che lo accoglie, ma mantiene un legame intimo e profondo con l'esperienza che lo ha generato. Lo spettacolo, diviso in tre parti: corteo, rito e ultima cena popolare, si ispira a suggestioni provenienti dai testi di Pasolini e dalle vicende biografiche degli attori, riscoprendo, come sempre avviene col Teatro delle Ariette, un rapporto diretto e intenso con la natura. Un rapporto che non può prescindere dal cibo: a chiudere il cerchio è "l'ultima cena popolare", in cui spettatori e attori condividono a tavola quanto è stato preparato fra una scena e l'altra (**29, 30, 31 luglio**, Piazza dei Priori).

La **danza contemporanea** è invece rappresentata dalla **Compagnia Caterina Sagna**, che presenta lo spettacolo *Sorelline*, liberamente ispirato a *Piccole Donne* della Alcott. Caterina Sagna, dopo le importanti collaborazioni con Carolyn Carlson, Roberto Castello, Diego Dettori e alcuni teatri italiani, fonda in Francia la Compagnia Nadir e poi nel 2000 l'attuale compagnia Caterina Sagna (**25, 26 luglio** Teatro di San Pietro).

Attenzione anche per le nuove generazione del teatro italiano, tra cui i lavori del vincitore e di due segnalati al **Premio Scenario 2005**. Lo spettacolo vincitore di questa decima edizione è *Il deficiente* di Gianfranco Gherardi e Gaetano Colella di Taranto, mentre, i segnalati ospiti del Festival, sono: *11/10 in apnea* di Teatro Sotterraneo di Firenze e *'O Mare* di Taverna Est e DAMM Teatro di Napoli (**30 luglio**, Teatro di San Pietro). Il contraltista **Maurizio Ripa** è in scena con spettacolo *Nella musica c'è tutto meglio stare fermi* (segnalazione speciale del Premio *Tuttoteatro.com Dante Cappelletti*, **27 luglio**, Sotterranei della Pinacoteca); la Compagnia **Tri - Boo** di Firenze in scena con *La vita bassa* (**29 luglio**, Teatro di San Pietro); la Compagnia **Babbaluk** di Napoli, che presenta *Italia mia* (**27 luglio**, Teatro di San Pietro); **Hidden Theatre** è presente con due produzioni *Radio Monica* e *Vite sospese* (rispettivamente il **25 luglio** luogo da definirsi e il **31 luglio**, Teatro San Pietro); **Isole Compresse Teatro** a Volterra con **CaravanKermesse** (dal **25 al 31 luglio**, piazza San Giovanni), conclude la sezione la compagnia **Teatro dell'Anima** sul palco con *Kohelet* (**29 luglio** Chiesa di San Dalmazio).

MUSICA

Ricca di eventi originali anche la sezione dedicata alla musica, tra cui il concerto *La Musica nelle strade* dei **Les Anarchistes**, sul palco con i sorprendenti artisti della **Compagnia della Fortezza** (interpreti di un brano registrato in carcere nel loro ultimo lavoro discografico), con **Pippo Pollina** e il Palermo Acoustic Quartet e con il poeta **Mauro Macario** (**30 luglio**, Piazza dei Priori). **Le Ceramiche Lineari Orchi-estra** sono sul palco con il loro surreale *Sconcerto moderno* (**28 luglio**, Teatro di San Pietro). Il gruppo **I Mercanti di Liquore** e altre band in concerto a favore delle attività di **Emergency** in Sierra Leone (**25 luglio**, Piazza dei

Priori). Musica anche per la vie del centro di Volterra con la **Klez Gang** e la **Roaring Emily band** (**25, 26, 27, 31 luglio**, centro storico).

FESTA DELLA CITTÀ

Alessandro Benvenuti & La Banda Improvvisa presentano **Benvenuti... in Banda! Prova generale aperta per la Città di Volterra**, promosso dal Consorzio Turistico Volterra Val di Cecina Valdera, e in collaborazione con Contrade Storiche di Volterra e Compagnia Balestrieri Città di Volterra. L'attore e regista **Alessandro Benvenuti**, incontra i "cinquanta angeli musicanti" della **Banda Improvvisa** per l'originale prova aperta di un percorso di memoria e di innovazione attraverso le canzoni di autori come Paolo Conte, Giorgio Gaber, Rino Gaetano, Francesco De Gregori, o antiche passioni degli anni Sessanta. Ma il cuore dello spettacolo (di musica e di parole) diverrà piano piano una ricerca di grandi "poeti dissipatori" da Piero Ciampi a Boris Vian e soprattutto a Ernesto Ragazzoni, una vera e propria scoperta, un poeta e scrittore piemontese, autentico "sapiente di provincia" (**29 luglio**, Piazza dei Priori).

PROGETTO SLOW THEATRE

Il teatro come strumento per la valorizzazione di alcuni dei più bei luoghi del territorio con il progetto **Slow Theatre** con percorsi sensoriali in natura con interventi poetici e suggestioni gastronomiche, protagonista d'eccezione il poeta toscano **Giacomo Trinci**. Da un'idea di Armando Punzo e in collaborazione con la Condotta Slow Food- Volterra Val di Cecina (**22 luglio**, luogo da definire).

FESTIVAL IN FESTA

Percorsi itineranti di teatro, musica e sapori con i **Tony Clifton Circus** e la **Roaring Emily Band** nei centri storici dei comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.mo, in collaborazione con la condotta Slow Food –Volterra Val di Cecina (**dal 18 al 24 luglio**)

SPETTACOLI PER BAMBINI

La compagnia **Circusbandando-Teatro del Clown** è al festival con lo scanzonato *Valzercancantwistagain*, dedicato ai bambini. Utilizzando una colonna sonora molto varia, una colorata scenografia ricca di oggetti e costumi originali il **Teatro del Clown** dà spazio alla rappresentazione della danza in tutte le sue forme: classica, tribale, collettiva, divertente, moderna e buffa (**27 luglio**, Piazza San Giovanni).

LABORATORI

Le proposte della sezione laboratori riflettono lo spirito del festival di quest'anno. Nel progetto Agorà confluiscono le esperienze di chi da anni si interroga attraverso la propria attività sull'evoluzione della società, sui nuovi e possibili percorsi dell'umanità. I laboratori sono a cura degli artisti ospiti del festival, fra questi i Motus, Fanny & Alexander, Alessandro Bernardeschi (Compagnia Caterina Sagna), Gianni Gronchi (per adulti e bambini), Massimo Marino, Ruy Frati, Emanuela Giordano (che presenta nella sezione video *Alice delle Meraviglie*, story board del progetto teatrale omonimo), Isole Compresse Teatro, Sacchi di Sabbia, Maurizio Lupinelli-Teatro delle Albe.

INCONTRI E PRESENTAZIONI

Il festival è anche un momento di riflessione e confronto grazie ai numerosi incontri e presentazioni, oltre ai già citati incontri del progetto Teatro e carcere in Europa, la presentazione del progetto *Altre Velocità*, a cura del gruppo **Altre Velocità**, coordina il critico teatrale **Massimo Marino** (**29 luglio** Cortile della Pinacoteca); e quella della *Scuola di formazione teatrale per operatori e attori di teatro sociale*, a cura di **Isole Compresse Teatro** (**31 luglio**, Cortile della Pinacoteca).

MOSTRE

Cornice visiva del festival diverse mostre fotografiche, oltre alla mostra *Elogio alla Libertà* di **Stefano Vaja**, la mostra *Luoghi e volti della memoria* di **Piernello Manoni**, un percorso tra gli sguardi della realtà dell'ospedale psichiatrico di Volterra alla scoperta di una vita oltre la quotidianità, riflessione sulla libertà, l'onore, la solidarietà ed il rispetto per l'uomo (**dal 25 al 31 luglio**, Vicolo delle Prigioni); **Gianni Gronchi** è invece il curatore di *La città in-cinta...muraria, idee cresciute dentro la città*, mostra fotografica sui laboratori teatrali per bambini – itinerari dal 1999 al 2004 (**dal 23 al 31 luglio**, Sotterranei della Pinacoteca); divertente e goliardica la mostra *Con il seno di poi*, semiseria esposizione di reggiseni (**dal 18 al 31 luglio**, Enoteca La Vena di Vino).

RITROVI E SEGNALAZIONI

Al termine degli spettacoli tutti **“Al Ristor’Arte”**, per un allegro e piacevole dopo festival con la “gestione dei Bruchi”, musica, incontri e fuori programma... (**dal 25 al 31 luglio**, Giardino del Conservatorio). Viaggio sensoriale con **I Sapori Impossibili** dell’Arca e i Presidi del Gusto, cura della Condotta Slow Food di Volterra Alta Val di Cecina (**dal 25 al 31 luglio**, Enoteca La Vena di Vino). Riccardo Raspi attende tutti alla **Libreria del Festival** con testi, approfondimenti, musica, curiosità e ...gadget del Festival (**dal 18 al 31 luglio**, Vicolo delle Prigioni).

Per info: tel. 0588. 85637/ 88761

info@volterrateatro.it

www.volterrateatro.it

La stampa è pregata cortesemente di rivolgersi a:

Ufficio stampa *Pepita Promoters s.n.c.*

tel. 051.2919805 info@pepitapromoters.com